

**Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020****RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO**

	2020/0	2019/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	252.999	822.829
Imposte sul reddito	415.909	137.228
Interessi passivi/(attivi)	86.787	117.581
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	755.695	1.077.638
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.162.508	180.949
Ammortamenti delle immobilizzazioni	865.083	657.904
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	61.049	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.088.640	838.853
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.844.335	1.916.491
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.447.469	885.923
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	781.889	(1.261.104)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(302.707)	1.480.745
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	51.973	(1.183.993)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(86.887)	134.841
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	154.161	(990.606)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.045.898	(934.194)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.890.233	982.297
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(86.787)	(117.581)
(Imposte sul reddito pagate)	(415.909)	(137.228)
(Utilizzo dei fondi)	(720.311)	(765.342)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(272.863)
Totale altre rettifiche	(1.223.007)	(1.293.014)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.667.226	(310.717)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(824.376)	(5.942.014)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.165.275)	(2.886.216)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	7.877
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	1.201.341
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.989.651)	(7.619.012)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.217.896)	2.205.920
Accensione finanziamenti	-	1.262.188
(Rimborso finanziamenti)	(583.830)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	600.000	4.330.926
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.201.726)	7.799.034
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(524.151)	(130.695)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.881.077	2.023.364
Assegni	13.258	-
Danaro e valori in cassa	1.437	3.103
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.895.772	2.026.467
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.363.199	1.881.077
Assegni	7.018	13.258
Danaro e valori in cassa	1.404	1.437
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.371.621	1.895.772

## **Nota Integrativa parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa;
- 4) Rendiconto finanziario.

L'esercizio sociale si è chiuso con **utile finale pari ad Euro 252.999,19.**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

## **Principi di redazione**

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire

informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

#### DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

### **Cambiamenti di principi contabili**

#### **Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)**

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2019 i manufatti, le tombe e i loculi che Lucca Riscossioni e Servizi Srl gestisce dal 01.08.2018 in virtù del contratto di servizio REP 22961 del 24.05.2002 con il quale l'Amministrazione Comunale di Lucca ha affidato la gestione dei servizi cimiteriali all'allora Gesam Spa, sono stati iscritti nella voce "rimanenze di magazzino" e valutati al costo di costruzione utilizzando il criterio del FIFO. Il contratto ha ad oggetto l'organizzazione e la gestione dei servizi cimiteriali, la manutenzione degli edifici e le attività connesse alla realizzazione programmata di interventi di manutenzione straordinaria e/o di ampliamento delle strutture per un periodo di 30 anni (scadenza non successiva al 30.04.2031). La società si fa carico di tutti gli oneri riferibili al complesso dei servizi e delle prestazioni oggetto del contratto a fronte del diritto ad incassare direttamente e a trattenere i proventi derivanti dalla riscossione dei canoni di concessione cimiteriale e dei corrispettivi derivanti dalla applicazione delle tariffe per la costruzione delle tombe e dei loculi e per le prestazioni collegate al servizio delle lampade votiva. Alla naturale scadenza del contratto la società dovrà riconsegnare gratuitamente le opere all'Amministrazione Comunale in buono stato di manutenzione e funzionamento. Il contratto rientra quindi nell'ambito delle concessioni amministrative traslative. Inoltre, poiché l'oggetto è sia l'attribuzione di diritti d'uso e godimento di beni demaniali sia la facoltà di esercitare mediante tali diritti un servizio alla collettività il rapporto è riconducibile a una concessione di servizi, in cui il concessionario viene remunerato per il servizio che svolge attraverso l'utilità economica che ricava dallo sfruttamento del bene affidato in gestione. Pertanto, al fine di migliorare la rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria, patrimoniale nonché del risultato economico, si è ritenuto opportuno modificare la rilevazione delle attività connesse al servizio cimiteriale, riclassificando le stesse dalla voce C.I.4) "Rimanenze di prodotti finiti e merci" alla voce B.I.4) "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

Nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 20 dell'OIC 29, la società ha applicato la nuova valutazione a partire dalla prima data in cui ciò è risultato fattibile e quindi a partire dall'esercizio 2020, e così per i relativi ammortamenti, pari ad euro 156.349,75, applicando per entrambi il nuovo principio in via prospettica. Pertanto il nuovo principio viene applicato solo a eventi e operazioni a partire dall'esercizio in cui interviene il cambiamento. L'adozione prospettica, anziché retroattiva, deriva dall'eccessiva onerosità della determinazione dell'effetto pregresso a causa dei seguenti fattori:

- il servizio cimiteriale di cui al contratto REP 22961 del 24.05.2002 è gestito dalla società a decorrere dal 01.08.2018 in seguito all'operazione di scissione parziale asimmetrica con la quale è risultata beneficiaria di parte del patrimonio della società Gesam S.p.A., compreso il ramo d'azienda dei servizi cimiteriali. Pertanto, la società non dispone dei dati necessari a calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio contabile per tutti gli esercizi precedenti, come se avesse sempre capitalizzato i costi relativi alla costruzione/recupero di manufatti, tombe e loculi. Il ramo dei servizi cimiteriali è stato trasferito alla Lucca Riscossioni e Servizi Srl attraverso l'operazione di scissione, per mezzo

della quale gli elementi patrimoniali sono stati trasferiti dalla scissa al loro valore netto contabile prendendo come situazione patrimoniale di riferimento la situazione della società scissa alla data del 31.08.2017 con la previsione che eventuali differenze dovute all'attività operativa svolta tra la data della situazione di riferimento e la data di efficacia reale della scissione avrebbero comportato un conguaglio tra la società scissa e le beneficiarie.

### **Correzione di errori rilevanti**

#### **Correzione di errori rilevanti**

Non ci sono stati errori rilevanti da correggere.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

#### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

### **Criteri di valutazione applicati**

Criteri di valutazione applicati:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società oltre a quanto detto in precedenza ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

### **Altre informazioni**

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Nota Integrativa Attivo**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

**Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non esiste alcun elemento annoverabile in tale voce.

**Immobilizzazioni**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali vengono definite nel Principio Contabile OIC n. 24 intitolato "Immobilizzazioni Immateriali", come: ". caratterizzate dalla mancanza di tangibilità e costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi...".

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale, in ragione del costo sostenuto ripartito, mediante l'ammortamento, in funzione del periodo in cui ne verrà tratto beneficio, con piani sistematici e con il limite massimo di cinque anni stabilito per talune tipologie di immobilizzazioni immateriali.

I costi per migliorie beni di terzi Tribunale sono stati cancellati dal bilancio perché il contratto cui si riferiscono è cessato prima della scadenza originariamente pattuita. Il relativo importo è stato rilevato direttamente a conto economico nella voce B10c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni, così come stabilisce l'OIC 24 al punto A.23.

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	94.119	4.972.317	5.066.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.190	1.497.006	1.579.196
Valore di bilancio	11.929	3.475.311	3.487.240
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	601.779	601.779
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.563.498	-	1.563.498
Ammortamento dell'esercizio	165.704	239.403	405.107
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	61.049	61.049
Totale variazioni	1.397.794	301.327	1.699.121
Valore di fine esercizio			
Costo	1.657.617	5.574.096	7.231.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	247.894	1.736.409	1.984.303
Svalutazioni	-	61.049	61.049
Valore di bilancio	1.409.723	3.776.638	5.186.361

In particolare la posta è costituita da:

- costi sostenuti per acquisizione di software applicativo in licenza d'uso a tempo indeterminato e pertanto ammortizzato in tre esercizi inteso come periodo presunto di utilità di tali costi tenuto conto dell'elevata obsolescenza tecnologica cui normalmente è sottoposto in linea generale il software. L'importo residuo da ammortizzare di tali oneri alla data del 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 2.574,96.
- costi sostenuti al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria (avvenuta in data 30 aprile 2010) avente ad oggetto l'ottenimento per la LUCCA HOLDING SERVIZI SRL (quale Parte Utilizzatrice) della concessione in locazione finanziaria da parte della società Concedente dell'unità immobiliare ad uso di ufficio ove è ubicata la sede sociale in via Dei Bichi n. 340 per la durata di 216 mesi (18 anni). Tali costi al momento del loro sostenimento sono stati annoverati tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" sulla base del seguente percorso:
  - sono stati qualificati come "spese incrementative su beni di terzi" in quanto non separabili rispetto al bene immobile condotto in locazione finanziaria e non in possesso di una propria autonoma funzionalità;
  - sono stati ammortizzati sulla base di un piano di ammortamento a quote costanti avente la durata di 18 anni identica a quella stabilita per il contratto di locazione finanziaria. Tale periodo è stato determinato valutando l'arco tempo di durata della locazione finanziaria come minore rispetto all'effettivo utilizzo del cespite immobiliare avendo evidentemente qualificato in via preventiva il contratto medesimo come stipulato con finalità traslativa e non per scopo di solo godimento. L'importo residuo da ammortizzare di tali oneri alla data del 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 18.239,95.
- costi sostenuti per l'allestimento della porzione dell'unità immobiliare ubicata in Lucca, via Dei Bichi n. 340 (ove è posta la sede della società, detenuta in forza del contratto di locazione finanziaria descritto al precedente paragrafo) concessa in sub-locazione al socio unico LUCCA HOLDING SPA in forza di contratto avente decorrenza dall'uno gennaio 2015. L'ammontare complessivo di tali oneri sostenuti è stato ammortizzato sulla base della durata del contratto di sub-locazione. L'importo residuo da ammortizzare di tali oneri alla data del 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 2,94.
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di servizio per la gestione dei servizi cimiteriali con durata di 30 anni. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 645.211,42.
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di servizio relativo all'affidamento della gestione integrata ed unitaria del servizio elettrico, energie rinnovabile e gestione ottimizzata degli impianti elettrici di proprietà del comune di Lucca con durata di 30 anni. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 2.341.824,30.
- gli oneri pluriennali su concessioni energia sono ammortizzati con aliquota pari al 3,45%. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 769.359,60.
- gli oneri pluriennali su mutui sono ammortizzati con aliquota pari ad 10%. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 2.000,00.
- i beni in concessione sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di servizio per la gestione dei servizi cimiteriali con durata di 30 anni. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 1.407.147,77.

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali vengono definite nel Principio Contabile OIC n. 16 intitolato "Le Immobilizzazioni Materiali", come: ". beni di uso durevole, costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estenda oltre i limiti di un esercizio. Il riferirsi a

fattori e condizioni durature non è una caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione tipica o caratteristica e non sono, quindi, destinate né alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società".

I beni annoverabili tra le immobilizzazioni materiali secondo la suddetta definizione sono stati acquistati sul mercato e pertanto iscritti nell'attivo al costo storico di acquisto. Tale costo, mediante l'ammortamento, è stato ripartito tra gli esercizi della stimata vita utile dei cespiti.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati sono stati conseguentemente fissati in relazione:

- al valore da ammortizzare, dato dalla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile;
- ai criteri di ripartizione del valore da ammortizzare determinati sulla base di un piano sistematico a quote costanti.

Le aliquote applicate per ciascuna categoria di immobilizzazioni nel corrente esercizio sono le seguenti:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Impianti	25%
Fabbricati	2,5%
Impianti Fotovoltaici grandi dimensioni	4%
Impianti Fotovoltaici piccole dimensioni	9%
Impianti Pubblica Illuminazione	5%

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio le aliquote suddette sono state ridotte alla metà valutato preventivamente che, come prescritto dal paragrafo n. 61 del citato Principio Contabile OIC n. 16 intitolato "Le Immobilizzazioni Materiali", la quota di ammortamento così determinata non si è discostata significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è risultato disponibile e pronto all'uso.

Tale criterio risulta, tra l'altro, aderente anche ai parametri fissati in tema di ammortamenti dei beni materiali dalla legislazione fiscale (articolo 102 del DPR 917/1986) e comporta il non emergere di discrasie tra valori civilistici e fiscali.

Deve tenersi sempre presente che, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione deve essere svalutata in misura corrispondente e se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Alla data del 31.12.2020 a parere dell'Organo amministrativo non esistono indicatori che possano giustificare una riduzione di valore del patrimonio mobiliare e immobiliare della società

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
--	----------------------	------------------------	--	----------------------------------	---	-----------------------------------

<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.721.869	7.632.389	38.038	191.581	7.903	9.591.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	306.871	2.105.528	21.322	163.804	-	2.597.525
Valore di bilancio	1.414.998	5.526.861	16.716	27.777	7.903	6.994.255
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	811.050	3.190	10.135	-	824.375
Ammortamento dell'esercizio	25.437	422.332	4.042	8.164	-	459.975
Totale variazioni	(25.437)	388.718	(852)	1.971	-	364.400
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	1.721.869	8.443.439	41.228	201.716	7.903	10.416.155
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	332.308	2.527.860	25.364	171.968	-	3.057.500
Valore di bilancio	1.389.561	5.915.579	15.864	29.748	7.903	7.358.655

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria vengono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Nelle sottostanti tabelle verranno fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Alla fine dell'esercizio 2020, risultano in essere n. 3 contratti di locazione finanziaria, per i quali si forniscono i seguenti dati:

- contratto di leasing stipulato in data 30 aprile 2010 con la società Alba Leasing Spa avente ad oggetto l'ottenimento per la nostra società (quale Parte Utilizzatrice) della concessione in utilizzazione con opzione di riscatto dell'unità immobiliare ad uso ufficio ove è ubicata la sede sociale in Via dei Bichi n. 340 per la durata di 216 mesi (18 anni);
- contratto di leasing stipulato in data 19 novembre 2010 con la società Alba Leasing Spa per finanziare l'investimento relativo all'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Porcari per la durata di 216 mesi (18 anni);
- contratto di leasing stipulato a fine 2012 (erogazione 2013) con la società Credit Agricole Leasing Italia Srl per finanziare l'investimento relativo all'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Prato per la durata di 216 mesi (18 anni).

Conformemente alle indicazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 del codice civile sono fornite nella tabella seguente le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico qualora le operazioni di locazione finanziaria venissero rilevate con il metodo finanziario invece del criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività		
<b>UNITA' IMMOBILIARE SAN MARCO</b>		
<b>a) Contratti in corso</b>		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti complessivi	€	925.925.
+ beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	€	0
- beni in leasing riscattati	€	0
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	€	38.850
+ o - rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	€	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	€	887.075
<b>b) Beni riscattati</b>		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la		



metodologia finanziaria rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
<b>c) Passività</b>		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	€	677.597
<b>d)Storno sconto attivo</b>	€	105.519
<b>e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c-d)</b>	€	<b>103.959</b>
<b>f) Effetto fiscale</b>	€	<b>-29.961</b>
<b>g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)</b>	€	<b>73.998</b>
<b>Effetto sul conto Economico</b>		
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	€	-62.909
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	€	+10.545
Rilevazione di :		
- quote di ammortamento su contratti in essere	€	+38.850
- plusvalenza su beni riscattati	€	0
Effetti del risparmio prima delle imposte	€	13.514
Rilevazione dell'effetto fiscale (aliquota 28,82%)	€	-3.895
<b>Effetto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	€	<b>9.619</b>

Riepilogo dei dati essenziali dei contratti di locazione finanziaria in essere al 31/12/2020:

<b>Contratto Alba Leasing N. 1000805/1</b>	
<b>Quota capitale riferibile ai canoni maturati periodo 01.01.2020 – 31.12.2020</b>	37.974,92
a) quota interessi di competenza periodo 01.01.2020 – 31.12.2020	10.545,40
b) quota interesse di competenza periodo 01.01.2020 – 31.12.2020 indicizzazione	0
<b>Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a + b)</b>	<b>10.545,40</b>
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2020	328.085,66
d) Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	349.510,88
<b>Totale c + d</b>	<b>677.596,54</b>

<b>Attività</b>		
<b>FOTOVOLTAICO PORCARI</b>		
<b>a) Contratti in corso</b>		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti complessivi	€	3.993.000
+ beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	€	0
- beni in leasing riscattati	€	0
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	€	242.000
+ o – rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	€	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	€	3.751.000
<b>b) Beni riscattati</b>		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
<b>c) Passività</b>		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	€	3.152.312
<b>d)Storno sconto attivo</b>	€	190.000
<b>e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c-d)</b>	€	<b>408.688</b>
<b>f) Effetto fiscale</b>	€	<b>-117.784</b>
<b>g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)</b>	€	<b>290.904</b>
<b>Effetto sul conto Economico</b>		
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	€	-388.958

Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	€	+54.860
Rilevazione di :		
- quote di ammortamento su contratti in essere	€	+242.000
- plusvalenza su beni riscattati	€	0
Effetti del risparmio prima delle imposte	€	92.098
Rilevazione dell'effetto fiscale (aliquota 28,82%)	€	-26.543
<b>Effetto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	€	<b>65.555</b>

Riepilogo dei dati essenziali dei contratti di locazione finanziaria in essere al 31/12/2020:

<b>Contratto Alba Leasing N. 1003866/2</b>	
<b>Quota capitale riferibile ai canoni maturati periodo 01.01.2020 – 31.12.2020</b>	312.952,14
a) quota interessi di competenza periodo 01.01.2020 – 31.12.2020	54.859,62
b) quota interesse di competenza periodo 01.01.2020 – 31.12.2020 indicizzazione	0
<b>Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a + b)</b>	<b>54.859,62</b>
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2020	3.100.060,55
d) Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	52.251,76
<b>Totale c + d</b>	<b>3.152.312,31</b>

<b>Attività</b>		
<b>FOTOVOLTAICO PRATO</b>		
<b>a) Contratti in corso</b>		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti complessivi	€	1.846.007
+ beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	€	0
- beni in leasing riscattati	€	0
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	€	99.784
+ o – rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	€	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	€	1.746.223
<b>b) Beni riscattati</b>		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
<b>c) Passività</b>		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	€	1.161.290
<b>d) Storno sconto attivo</b>	€	433.020
<b>e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c-d)</b>	€	<b>151.913</b>
<b>f) Effetto fiscale</b>	€	<b>-43.781</b>
<b>g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)</b>	€	<b>108.132</b>
<b>Effetto sul conto Economico</b>		
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	€	-171.840
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	€	+25.152
Rilevazione di :		
- quote di ammortamento su contratti in essere	€	+99.784
- plusvalenza su beni riscattati	€	0
Effetti del risparmio prima delle imposte	€	46.904
Rilevazione dell'effetto fiscale (aliquota 28,82%)	€	-13.518

<b>Effetto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>33.386</b>
	€

Riepilogo dei dati essenziali dei contratti di locazione finanziaria in essere al 31/12/2020:

<b>Contratto Credit Agricole Leasing N. 01514602/001</b>	
<b>Quota capitale riferibile ai canoni maturati periodo 01.01.2020 – 31.12.2020</b>	42.579,35
a) quota interessi di competenza periodo 01.01.2020 – 31.12.2020	29.028,51
b) quota interesse di competenza periodo 01.01.2020 – 31.12.2020 indicizzazione	-3.876,63
<b>Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a + b)</b>	<b>25.151,88</b>
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2020	1.136.956,68
d) Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	24.333,55
<b>Totale c + d</b>	<b>1.161.290,23</b>

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie, a seconda della tipologia, sono individuate simultaneamente:

- nel Principio Contabile OIC n. 21 intitolato "Partecipazioni" ove sono definite come "investimenti nel capitale di altre imprese";
  - nel Principio Contabile OIC n. 20 intitolato "Titoli di debito" ove vengono definiti quali "titoli che attribuiscono al possessore il diritto a ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione della società che li ha emessi";
  - nel Principio Contabile OIC n. 15 intitolato "Crediti" ed in particolare al paragrafo n. 21 ove viene precisato che "la classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In sostanza, la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. In particolare, il legislatore richiede la separata indicazione: dei crediti considerati tra le immobilizzazioni finanziarie (cioè di origine finanziaria) i cui importi sono esigibili entro l'esercizio successivo (si veda voce BIII2 dell'attivo); e dei crediti ricompresi nell'attivo circolante i cui importi sono esigibili oltre l'esercizio successivo (si veda voce CII dell'attivo)."
- Sul significato di immobilizzazione finanziaria, inoltre, il legislatore nell'articolo 2424-bis del Codice Civile specifica che "gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni".

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2020.

### **Attivo circolante**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazioni</b>
Rimanenze	84.554	1.532.023	(1.447.469)

Crediti verso clienti	1.045.165	1.827.054	(781.889)
Crediti v/imprese controllate	-	-	-
Crediti v/imprese collegate	-	-	-
Crediti v/controllanti	3.960.202	4.761.640	(801.438)
Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	133.267	34.289	98.978
Crediti tributari	34.824	187.313	(152.489)
Imposte anticipate	650.840	622.816	28.024
Crediti verso altri	454.559	151.551	303.008
Attività finanz.non imm.	-	-	-
Disponibilità liquide	1.371.621	1.895.772	(524.151)
<b>Totale</b>	<b>7.735.032</b>	<b>11.012.458</b>	<b>(3.277.426)</b>

### Rimanenze

La valutazione delle "Rimanenze di magazzino" prende in considerazione:

- materiali di ricambio elettrico relativo alla pubblica illuminazione.

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	1.532.023	1.532.023
Variazione nell'esercizio	(1.447.469)	(1.447.469)
Valore di fine esercizio	84.554	84.554

Il totale del valore delle rimanenze al 31.12.2020 risulta essere di Euro 84.554.

### Attivo circolante: Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto avendo i crediti tutti scadenza entro i 12 mesi gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti pertanto sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Anche i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti al presumibile valore di realizzo e per questo, anche in questo caso, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti vengono definiti nel Principio Contabile OIC n. 15 intitolato "Crediti", come elementi che "...rappresentano il diritto ad esigere ad una scadenza, individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti e da altri soggetti".

Come esposto in precedenza, ai sensi di quanto disposto dal penultimo comma dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 dello stesso Codice, la società si è avvalsa della facoltà ivi prevista di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo di conseguenza al netto di eventuali perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e

abbuoni ed altre cause di minor realizzo. In ogni caso viene fatto rilevare che per la maggior parte di tali crediti è previsto l'incasso entro l'esercizio successivo.

Ai fini di quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, in vigore dal 7 novembre 2002 in merito alle "transazioni commerciali" ed in particolare alla imputazione in bilancio degli interessi di mora in ossequio alle disposizioni normative ivi contenute ci preme far rilevare che, pur tenendo conto di quanto disposto dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 9 novembre 2012 n. 192 applicabile alle transazioni concluse a decorrere dall'uno gennaio 2013 si è continuato, in linea con i comportamenti adottati nei precedenti esercizi, a non iscrivere nel conto economico interessi attivi di mora imputabili per competenza a fronte di eventuali riscossioni scadute.

Ciò nella piena accezione del principio della prudenza e tenuto conto dei buoni rapporti commerciali con i clienti aziendali, ma soprattutto valutando in tale ambito come primario il concetto con cui deve essere effettuata una netta distinzione tra:

- competenza giuridica (diritto legale alla percezione degli interessi)

e

- valutazione economica (assenza di certezza di un effettivo incasso del credito per interessi) che, sulla base della sopracitata normativa in vigore sino al 31 dicembre 2012 e della prassi da sempre adottata nelle transazioni con i clienti aziendali, fa ritenere come corretto e prudente considerare come sospeso il riconoscimento degli interessi medesimi sino al momento della effettiva eventuale percezione che costituisce fattispecie assolutamente straordinaria e non ricorrente.

Tale impostazione risulta tra l'altro in linea anche con quanto disposto dal Legislatore Fiscale all'articolo 109 del DPR 917/1986 ove è espressamente stabilito che ".gli interessi di mora concorrono alla formazione del reddito nell'esercizio in cui sono percepiti o corrisposti".

Ad ulteriore supporto di quanto sopra giova sottolineare che, nonostante la rigidità della disciplina che regola gli interessi moratori, risulta lecito asserire che, in ossequio ai principi generali dell'ordinamento, il creditore, successivamente al momento in cui tali interessi diventano esigibili, possa decidere di rinunciarvi.

Ciò in quanto gli interessi moratori traggono la propria origine nel ritardo nell'adempimento ed il diritto agli stessi costituisce un particolare tipo di obbligazione pecuniaria che si aggiunge ad altra obbligazione avente carattere principale e costituisce pertanto un diritto di credito che, come tale, risulta pienamente disponibile e suscettibile di essere oggetto di volontaria rinuncia da parte del creditore. Infatti, nonostante il saggio possa risultare particolarmente elevato, anche gli interessi moratori previsti dalla nuova disciplina sui termini di pagamento, non possono essere assimilati ad una sanzione, ma mantengono la loro natura risarcitoria, secondo lo schema classico per cui la loro funzione risiede nella predeterminazione del danno per inadempimento o ritardato adempimento fermo restando il diritto di chiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni subiti (vedasi articolo 6 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002 n. 231).

#### *Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.827.054	4.761.640	34.289	187.313	622.816	151.551	7.584.663
Variatione nell'esercizio	(781.889)	(801.438)	98.978	(152.489)	28.024	303.008	(1.305.806)
Valore di fine esercizio	1.045.165	3.960.202	133.267	34.824	650.840	454.559	6.278.857
Quota scadente entro l'esercizio	1.045.165	3.960.202	133.267	34.824		438.764	5.612.222
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-		15.795	15.795

Allo scopo di consentire una piena comprensibilità in relazione alle caratteristiche dei crediti si è ritenuto opportuno esporre, di seguito, il dettaglio analitico di tutti i crediti esposti in bilancio.

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è pari ad Euro 1.045.165 ed è così dettagliata:

Fatture e note di credito da emettere	221.706
Crediti verso clienti riscossione	9.760
Crediti verso clienti cimiteri	714.804
Crediti verso clienti energia	98.895
<b>Totale</b>	<b>1.045.165</b>

Viene fatto rilevare che i suindicati crediti verso clienti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti il cui stanziamento, in conformità a quanto prescritto dal citato Principio Contabile OIC N. 15 intitolato "Crediti", è avvenuto valutata la probabilità, per i singoli crediti, della loro perdita di valore tenuto conto dei seguenti indicatori: analisi dell'anzianità dei crediti suddivisi per classi temporali di scaduto e indagine relativa alla mancata regolarizzazione dello scaduto stesso.

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo sval.crediti	621.357	0	0	621.357

Il fondo è così costituito:

- Euro 73.380 per i crediti derivanti dallo svolgimento del servizio di Controllo degli Impianti Termici per il Comune di Lucca; si tratta di una attività che non è più svolta dalla società a partire dall' 01.01.2017, ma per la quale risultano ancora crediti aperti.
- Euro 547.977 per i crediti derivanti dallo svolgimento del servizio cimiteriale.

Di seguito si riporta il fondo svalutazione crediti che deriva dalla fusione con Gesam Energia S.p.A.:

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo sval.crediti	310.000	204.530	79.465	184.935

Tale fondo nel corso del 2020 si è così movimentato:

- accantonamento di Euro 79.465 per contratto Sinergo relativo ad importi che saranno oggetto di eventuale definizione nel corso del 2021;
- rilascio di Euro 204.530 perché a seguito di verifica dei saldi dei clienti del settore energia al 31.12.2020 sono stati individuati degli importi accantonati che non avevano più motivo di essere iscritti in bilancio.

La voce "Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 3.960.202 è relativa a:

Euro 3.952.402 per crediti verso il Comune di Lucca per i contratti di servizio in essere così ripartiti: Euro 438.518 settore riscossione; Euro 88.004 settore servizi cimiteriali, Euro 25.533 call center ed Euro 3.400.347 settore energia.

Euro 7.800 costituiti dal credito verso la controllante LUCCA HOLDING SPA, per quanto spettante alla LUCCA RISCOSSIONI E SERVIZI SRL a fronte dell'istanza di rimborso cumulativamente richiesto dalla suindicata "Holding" in forza di quanto disposto dall'articolo 2 comma 1 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazione nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214 con cui è stata prevista la deduzione integrale ed analitica dalla base imponibile IRES di quanto versato a titolo di IRAP, limitatamente alla parte riferita alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente ed assimilato.

La voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 133.267 è relativa a:

Crediti v/Gesam Reti Spa	129.513	Si riferisce ad affitti come da contratto di locazione e ad incassi ricevuti dalla Gesam Reti dopo la scissione e riferiti alla gestione cimiteriale.
Crediti v/Lucca Crea Srl	3.754	Si riferisce ad allacci temporanei durante la manifestazione Lucca Comics & Games Srl 2019 e 2020.
<b>Totale</b>	<b>133.267</b>	

La voce "Crediti tributari entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 34.824 è relativa al credito IVA pari ad Euro 19.753, al credito verso l'Erario per ritenute pari ad Euro 12.472 e al credito per ritenute GSE pari ad Euro 2.599 per incassi avvenuti nel 2021.

La voce "Imposte anticipate" è pari ad Euro 650.840 e sono state rilevate perché esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui avverranno i riassorbimenti delle differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare ed è relativa a:

Crediti fondo spese arcate	65.296
Crediti emolumento amministratore 2018 non pagato	4.493
Crediti emolumento amministratore 2019 non pagato	4.493
Crediti emolumento amministratori 2020 non pagati	4.338
Crediti fondo rischi contestazioni/morosità anni precedenti	80.794
Crediti fondo rischi contestazioni/morosità anno 2020	6.118

Crediti fondo rischi dipendenti IPISA anno precedente	9.422
Crediti fondo accantonamento spese tribunale	28.464
Crediti fondo rischi contratto calore	231.363
Crediti accantonamento fondo svalutazione crediti anni precedenti	156.665
Crediti accantonamento fondo svalutazione crediti anno 2020	19.072
Crediti accantonamento fondo ammortamento anni precedenti	22.604
Crediti accantonamento fondo rischi smaltimento impianti anni precedenti	15.674
Crediti accantonamento fondo rischi smaltimento impianti anno 2020	2.044
<b>Totale</b>	<b>650.840</b>

La voce "Crediti verso altri entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 438.764 è relativa ad anticipi a fornitori per Euro 11.078 a crediti vari pari ad Euro 27.617 e a crediti verso GSE per un importo pari ad Euro 400.069 che lo scorso anno erano classificati nella voce "Crediti verso clienti entro l'esercizio successivo". Si ricorda che in tale voce è stato iscritto da Gesam Energia negli anni precedenti il credito relativo ad una richiesta di rimborso pari ad Euro 79.500 prudenzialmente rettificato mediante accantonamento a fondo svalutazione crediti di pari importo.

La voce "Crediti verso altri oltre l'esercizio successivo" pari ad Euro 15.795 è relativa a somme erogate a titolo di depositi cauzionali. Tali importi costituiscono crediti che differiscono dai crediti commerciali in quanto non sono originati dalla vendita di beni e servizi ma da operazioni che hanno ad oggetto direttamente denaro.

*Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.045.165	1.045.165
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.960.202	3.960.202
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	133.267	133.267
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.824	34.824
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	650.840	650.840
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	454.559	454.559
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>6.278.857</b>	<b>6.278.857</b>

*Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*



Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

*Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono individuate analiticamente ad opera del Principio Contabile OIC n. 14 intitolato "Disponibilità liquide", in:

- depositi bancari e postali;
- assegni;
- denaro e valori in cassa.

Le disponibilità liquide possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

In mancanza di indicazioni specifiche, le disponibilità liquide esposte nello stato patrimoniale si presumono essere immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo della società.

I depositi bancari e postali sono disponibilità presso il sistema bancario o l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassati a pronti.

Gli assegni sono titoli di credito bancari (di conto corrente, circolari e simili) esigibili a vista, nazionali ed esteri.

Il denaro e i valori in cassa sono costituiti da moneta e valori bollati (francobolli, marche da bollo, carte bollate ecc.)."

Sulla base della esposta classificazione si riferisce che le disponibilità liquide iscritte nel presente bilancio sono annoverabili tra:

- depositi bancari e denaro e valori in cassa.

La valutazione è avvenuta:

- per i depositi bancari al valore di presumibile realizzo che coincide con il valore nominale;
- per il denaro ed i valori in cassa al valore nominale.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.881.077	13.258	1.437	1.895.772
Variazione nell'esercizio	(517.878)	(6.240)	(33)	(524.151)
Valore di fine esercizio	1.363.199	7.018	1.404	1.371.621

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti vengono definiti singolarmente nel Principio Contabile OIC n. 18 intitolato "Ratei e Risconti", distinguendo fra destinazione attiva e passiva: i ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

La rilevazione dei ratei e risconti è avvenuta alla chiusura dell'esercizio in sede di redazione delle scritture di assestamento e rettifica adottando il criterio del "tempo fisico" tenuto conto che le quote

di costi o proventi su cui sono stati calcolati ratei e risconti risultavano riferite a prestazioni rese o ricevute aventi contenuto economico costante nel tempo.

Allo scopo di adottare la massima trasparenza viene fornito di seguito il dettaglio della composizione della voce in oggetto.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.341.207	1.341.207
Variatione nell'esercizio	(51.973)	(51.973)
Valore di fine esercizio	1.289.234	1.289.234

In particolare la posta è costituita unicamente da risconti attivi, iscritti per complessivi Euro 1.289.234 iscritti su:

-premi assicurativi vari e altro per Euro 97.675;

-sul maxi-canone corrisposto sui canoni di locazione finanziaria relativi all'immobile assunto in leasing e su canoni leasing e altri connessi al fotovoltaico per Euro 786.668;

-partite attive in sospeso su oneri sostenuti per pratiche riscossione entrate comunali pari ad Euro 404.891. In merito a tale posta, tenuto conto del fatto che essa si origina a seguito della attività di esazione per conto del Comune di Lucca avviata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, si ritiene opportuno fornire, come avvenuto nella nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio precedente, una specifica nota di dettaglio. In particolare viene fatto rilevare che l'applicazione del principio della competenza economica, in precedenza richiamato, come esplicitato anche nel Principio Contabile OIC N. 11 intitolato "Bilancio d'esercizio – finalità e postulati" (in modalità più analitica nella versione precedente a quella recentemente aggiornata nel corso del mese di marzo 2018 nella quale il medesimo concetto è esposto in maniera più sintetica al paragrafo n. 32) ha quale corollario fondamentale la correlazione tra i costi ed i ricavi di esercizio da attuarsi contrapponendo ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: a) per associazione di causa ad effetto tra costi e ricavi; b) per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione; c) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. Proprio nella piena attuazione della suindicata correlazione tra ricavi e costi di esercizio sono state rinviate all'esercizio successivo quote di costi sostenuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 relativamente a pratiche inerenti l'attività di riscossione delle entrate per conto del Comune di Lucca i cui ricavi andranno a maturare in esercizi successivi. Il rinvio è avvenuto provvedendo ad effettuare il riparto dei costi complessivamente sostenuti per le pratiche in corso sulla base del rapporto tra le pratiche riscosse (su cui maturano i ricavi) ed il totale delle pratiche attivate. Viene fatto rilevare che, nella piena attuazione del principio della prudenza, relativamente alla posta in oggetto sono stati esaminati gli andamenti delle riscossioni dei singoli tributi e, tenuto conto del contenuto portato in merito dalle varie Determine Dirigenziali emesse, si è ritenuto opportuno iscrivere nel bilancio relativo agli esercizi precedenti un accantonamento ad un Fondo Rischi che, sommato all'incremento iscritto nel presente bilancio, ha raggiunto l'ammontare complessivo al 31 dicembre 2020 di Euro 362.136. Per il dettaglio analitico di tale Fondo Rischi si rinvia allo specifico paragrafo esposto in seguito.

### ***Oneri finanziari capitalizzati***

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

### **Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

#### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto viene definito nel Principio Contabile OIC n. 28 intitolato "Patrimonio Netto", come "la differenza tra le attività e le passività di bilancio".

Sulla base dello schema di stato patrimoniale previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile si esaminano di seguito le singole voci del patrimonio netto contenute nella classe A) del passivo andando a richiamare, per ogni voce, le definizioni contenute nel menzionato Principio Contabile OIC n. 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	100.000	161.895	8.282.166	8.282.166	822.829	9.366.890
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	600.000	-	822.829	822.829	-	1.422.829
Decrementi	-	-	-	-	822.829	822.829
Valore di fine esercizio	700.000	161.895	9.104.995	9.104.995	252.999	10.219.889

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

### **Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura
Capitale	700.000	
Riserva legale	161.895	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	9.104.995	A,B,C
Totale altre riserve	9.104.995	
Totale	9.966.890	

La quota non distribuibile deriva dalla Riserva Legale.

**A) I - CAPITALE**

“Nella voce Al Capitale si iscrive l'importo nominale del capitale sociale di costituzione e delle successive sottoscrizioni degli aumenti di capitale da parte dei soci anche se non ancora interamente versati, aggiornato per le modifiche dovute ad altre operazioni sul capitale....”

Il suo ammontare è pari ad Euro 700.000.

**A) II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI**

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

**A) III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE**

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

**A) IV - RISERVA LEGALE**

"Ivi si iscrive la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale riserva. L'articolo 2430 codice civile obbliga ad accantonare in tale riserva almeno il 5% dell'utile dell'esercizio fino a quando l'importo della riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale occorre provvedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno il ventesimo degli utili netti."

Il suo ammontare è pari ad Euro 161.895.

**A) V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO**

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

**A) VI - RISERVE STATUTARIE**

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

**A) VII - ALTRE RISERVE**

La voce è costituita da:

- Riserva Straordinaria o facoltativa definita "riserva facoltativa, di tipo generico, salvo che l'assemblea ne disciplini una specifica destinazione".

Il suo ammontare è pari ad Euro 9.104.995.

**A) VIII - UTILI (perdite portati a nuovo)**

Non esiste alcun elemento annoverabile in tale voce.

**A) IX - UTILE (perdita) DELL'ESERCIZIO**

In tale voce "si iscrive il risultato dell'esercizio che scaturisce dal conto economico..”

Il suo ammontare è pari, come già esposto, ad Euro 252.999,19 in importo non arrotondato.

Il capitale sociale risulta aumentato di Euro 600.000 a seguito del conferimento in denaro effettuato dal socio unico Lucca Holding Spa avvalendosi della compensazione di cui all'articolo 1243 del codice civile tra il debito che la Lucca Riscossioni e Servizi Srl vantava nei confronti del socio e il credito che il socio Lucca Holding Spa vantava nei confronti della controllata così come deliberato dall'assemblea del 21.02.2020.

La riserva straordinaria risulta aumentata di Euro 822.829 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza della delibera dell'assemblea del 17.07.2020.

***Fondi per rischi e oneri******Informazioni sui fondi per rischi e oneri***

I Fondi per Rischi ed Oneri vengono definiti nel Principio Contabile OIC n. 31 intitolato “Fondi per Rischi ed Oneri e Trattamento di Fine Rapporto”, come di seguito esposto:

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazioni numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematici-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.679.376	3.679.376
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.116.616	1.116.616
Utilizzo nell'esercizio	718.107	718.107
Totale variazioni	398.509	398.509
Valore di fine esercizio	4.077.885	4.077.885

La voce "altri fondi" è formata da:

- 1) Fondo rischi contestazioni/morosità che al 31.12.2020 risulta pari ad Euro 362.136. Come accennato in precedenza nel paragrafo destinato alla disamina della posta dei "Risconti", relativamente alla posta ivi allocata denominata "partite attive in sospeso su oneri sostenuti per pratiche riscossione entrate comunali", ammontante a complessivi Euro 404.891, sulla base dell'andamento delle riscossioni delle singole entrate, si è ritenuto opportuno procedere ad incrementare l'accantonamento al "Fondo rischi contestazioni/morosità" dell'importo di complessivi Euro 25.490,72 come analiticamente evidenziato nel prospetto di seguito esposto:

Tipologia Flusso	N.pratiche da incassare al 31.12.2020	Importo da sospendere al 31.12.2020	n. determina dirigenziale	Importi accantonati anno 2016-2019	% fondo su partite da sospendere al 31.12.2020	Composizione fondo al 31.12.2020	Importi da accantonare al 31.12.2020
CDS ordinario	11318	115.047,01€		110.285,74€	95,86%	110.285,74€	-
Ingiunzioni ICI-IMU	4350	34.291,17€	dd. n. 1871/2015 dd. n. 1494/2016 e dd 930/2018 e dd 1504/2019	27.760,84€	85,00%	29.147,50€	1.386,66€
Ingiunzioni			dd. n. 904/2016 e dd 2524/2016				

Tares	4859	33.224,41€	e dd. n. 985/2017	33.723,57€	100,00%	33.723,57€	-
Ingiunzioni CDS	21587	214.538,42€	dd. n. 92/2016 e dd. n. 1086/2016, dd. N. 126/2016, dd. n. 2038/2017, dd. N. 1271/2018, dd 2457/2018 e dd 678/2019	158.561,49€	85,00%	182.357,66€	23.796,17€
Solleciti Mense scolastiche	1859	6.200,79€	dd. 2557/2015 e dd. 2271/2017; dd 2259/2018	5.032,68€	85,00%	5.270,67€	237,99€
Solleciti Trasporti scolastici	266	1.568,18€	Dd 2151/2016 e 2260/2018	1.280,90€	85,00%	1.350,80€	69,90€
	<b>44239</b>	<b>404.890,99€</b>		<b>336.645,22€</b>		<b>362.135,94€</b>	<b>25.490,72€</b>

- 2) Fondo rischi per oneri e perdite da scissione che al 31.12.2020 risulta pari ad Euro 2.293.478 giustificato da "insufficiente redditività" o da insufficienti flussi di cassa operativi.
- 3) Fondo spese per fronteggiare il rischio connesso a possibili risarcimenti avanzati da terzi alla Gesam ed ora alla Lucca Riscossioni e Servizi in qualità di cedente di un bene, ed al contemporaneo incerto esito della eventuale richiesta di ristoro verso il precedente cedente che al 31.12.2020 è pari a zero a seguito di transazione con la società Polis Spa.
- 4) Fondo spese cimiteri che al 31.12.2020 risulta pari ad Euro 226.571 in considerazione degli oneri per interventi connessi alla gestione cimiteriale.
- 5) Fondo spese per fotovoltaico che al 31.12.2020 risulta pari ad Euro 73.829 costituito per poter tener conto delle spese future per l'eventuale smantellamento degli impianti fotovoltaici.
- 6) Fondo spese per contenzioso dipendenti IPSA istituito nel corso del 2019 pari ad euro 39.260.
- 7) Fondo spese per oneri futuri derivanti da manutenzioni/investimenti da effettuarsi nelle sedi del Tribunale di Lucca che al 31.12.2020 è pari ad Euro 118.600.
- 8) Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di appostare un fondo prudenziale di Euro 964.011 a fronte delle richieste pervenute stragiudizialmente ad opera di Gesam Reti S.p.A. e ribadite con altra pec di legale dell' 01.10.2020, pur ritenendo che tali richieste non trovino fondamento. Occorre infatti precisare in questa sede che tale fondo viene previsto esclusivamente allo scopo di operare nella massima cautela e trasparenza e senza che ciò costituisca nemmeno implicitamente riconoscimento in merito alla pretesa formulata. Va ulteriormente precisato che il Consiglio di Amministrazione ad oggi in carica, in continuità con quanto in precedenza ritenuto dal precedente Amministratore Unico, ha ritenuto di respingere la richiesta come sopra formulata da Gesam Reti S.p.A., ritenendola priva di fondamento giuridico nonché sfornita di evidenza contabile. Per ulteriore scrupolo, a seguito della seconda pec redatta dall'Avv. Ballerini per conto di Gesam Reti S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a richiedere un parere *pro-veritate* al Prof. Sergio Menchini ed a riscontrare negativamente a mezzo dell'Avv. Tommaso Marsili, la pec dell'Avv. Ballerini. Peraltro, in virtù del ricordato principio di massima prudenza, il Consiglio di Amministrazione, ferme restando le considerazioni di cui sopra, ha quindi ritenuto di costituire un fondo rischi per l'importo corrispondente.

## **Trattamento di fine rapporto lavoro**

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato viene definito dal Principio Contabile OIC n. 31 intitolato "Fondi per Rischi e Oneri e Trattamento di Fine Rapporto", come la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	445.612
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.893
Utilizzo nell'esercizio	2.179
Altre variazioni	(24)
Totale variazioni	43.690
Valore di fine esercizio	489.302

L'importo esposto, pari ad Euro 489.302, corrisponde a quanto si sarebbe dovuto erogare ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di chiusura dell'esercizio fossero cessati i rapporti di lavoro. Il saldo della posta risulta al netto della rilevazione dell'imposta sostitutiva di cui al D.lgs 47/2000.

## **Debiti**

I debiti vengono definiti nel Principio Contabile OIC n. 19 intitolato "Debiti" come "passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti."

Come esposto in precedenza, ai sensi di quanto disposto dal penultimo comma dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 dello stesso Codice, la società si è avvalsa della facoltà ivi prevista di iscrivere il debito al valore nominale.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la non attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la non attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Variazioni e scadenza dei debiti

Allo scopo di consentire una piena comprensibilità in relazione alle caratteristiche dei debiti si è ritenuto opportuno esporre, di seguito, il dettaglio analitico di tutti i debiti esposti in bilancio.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	4.198.291	2.564.646	1.691.587	27.397	100.985	69.400	418.099	9.070.405
Variazione nell'esercizio	(1.801.726)	(302.707)	(473.040)	15.819	17.867	11.244	58.354	(2.474.189)
Valore di fine esercizio	2.396.565	2.261.939	1.218.547	43.216	118.852	80.644	476.453	6.596.216
Quota scadente entro l'esercizio	1.321.196	2.261.939	1.043.547	43.216	118.852	80.644	476.453	5.345.847
Quota scadente oltre l'esercizio	1.075.369	-	175.000	-	-	-	-	1.250.369

La voce "Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 1.321.196 è relativa a:

- Euro 686.147 esposizioni bancarie.
- Euro 51.778 interessi passivi Cariparma.
- Euro 4.366 debito relativo alle quote di capitale in scadenza entro l'esercizio successivo del finanziamento bancario chirografario acceso con la Banca del Monte di Lucca spa in data 29 maggio 2009 avente capitale iniziale erogato pari ad Euro 54.000. Il suindicato importo delle rate in scadenza entro l'esercizio successivo è stato rilevato dal piano di ammortamento rilasciato dall'Istituto di Credito mutuante;
- Euro 335.635 debito relativo alle quote di capitale in scadenza entro l'esercizio successivo di un finanziamento bancario acceso con la Banca Credit Agricole Cariparma in data 20 ottobre 2016 avente capitale iniziale erogato pari ad Euro 2.000.000. Il suindicato importo delle rate in scadenza entro l'esercizio successivo è stato rilevato dal piano di ammortamento rilasciato dall'Istituto di Credito mutuante.
- Euro 243.270 debito relativo alle quote di capitale in scadenza entro l'esercizio successivo di un finanziamento bancario acceso con la Banca Credit Agricole Cariparma in data 06 maggio 2013 avente capitale iniziale erogato pari ad Euro 2.000.000. Il suindicato importo delle rate in scadenza entro l'esercizio successivo è stato rilevato dal piano di ammortamento rilasciato dall'Istituto di Credito mutuante.

La voce "Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo" pari ad Euro 1.075.369 è relativa a:

- Euro 11.870 debito relativo alle quote di capitale in scadenza oltre la data dell'esercizio successivo relativamente al finanziamento bancario chirografario acceso con la Banca del Monte di Lucca Spa in data 29 maggio 2009;
- Euro 680.750 debito relativo alle quote di capitale in scadenza oltre l'esercizio successivo di un finanziamento bancario acceso con la Banca Credit Agricole Cariparma in data 20 ottobre 2016.



- Euro 382.749 debito relativo alle quote di capitale in scadenza oltre l'esercizio successivo di un finanziamento bancario acceso con la Banca Credit Agricole Cariparma in data 06 maggio 2013.

La voce "Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 2.261.939 è relativa ai debiti di funzionamento ed è così dettagliata:

Fatture e note di credito da ricevere	829.316
Debiti verso fornitori riscossione	158.668
Debiti verso fornitori cimiteri	334.632
Debiti verso fornitori energia	878.284
Debiti verso fornitori call center	2.073
Debiti verso fornitori generici	58.966
<b>Totale</b>	<b>2.261.939</b>

La voce "Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 1.043.547 è relativa a:

Debiti v/Comune di Lucca	452.170	Settore riscossione
Debiti v/Comune di Lucca	25.918	Settore servizi cimiteriali
Debiti v/Comune di Lucca	238.463	Settore energia
Debiti v/Comune di Lucca	40.000	Per transazione Polis
Debiti v/Lucca Holding Spa	61.577	Per prestito fruttifero
Debiti v/Lucca Holding Spa	11.110	Per interessi su prestiti fruttiferi maturati alla data del 31.12.2020
Debiti v/Lucca Holding Spa	6.802	Per saldo assistenza PEF
Debiti v/Lucca Holding Spa	207.507	Per rapporti fiscali inerenti il consolidato nazionale
<b>Totale</b>	<b>1.043.547</b>	

La voce "Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo" pari ad Euro 175.000 è relativa a:

Debiti v/Comune di Lucca	175.000	Per transazione Polis
<b>Totale</b>	<b>175.000</b>	

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 43.216 è relativa a:

Debiti v/Geal Spa	1.309	Utenze acqua
Debiti v/Sistema Ambiente Spa	1.957	Utenze rifiuti
Debiti v/Gesam Reti Spa	39.950	Per pagamenti effettuati dalla Gesam Reti riferiti a contratti e servizi trasferiti con la scissione
<b>Totale</b>	<b>43.216</b>	

La voce "Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 118.852 è relativa a:

Debito per IRAP anno 2020	74.475
Debito per ritenute lavoratori dipendenti	38.050
Debito per ritenute lavoratori autonomi	6.003
Vari	324
<b>Totale</b>	<b>118.852</b>

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 80.644 è relativa a:

Debiti verso INPS e verso altri istituti di previdenza	80.644
<b>Totale</b>	<b>80.644</b>

La voce "Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 476.453 è relativa a:

Debiti verso il personale per compensi	122.798
Partite passive da liquidare su costi del personale per ferie maturate e non godute	96.446
Debiti per incassi temporanei procedure esecutive	110.981
Debiti verso amministratori	55.516
Altri debiti	90.712
<b>Totale</b>	<b>476.453</b>

Si precisa che:

- a) i debiti verso fornitori sono rilevati al netto degli sconti commerciali;
- b) i debiti verso banche esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati alla data di chiusura dell'esercizio, anche se gli interessi ed accessori vengono addebitati successivamente a tale data;
- c) ai fini di quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, in vigore dal 7 novembre 2002 in merito alle "transazioni commerciali" ed in particolare alla imputazione in bilancio degli interessi di mora in ossequio alle disposizioni normative ivi contenute, in linea con quanto già precisato in precedenza nella esplicitazione della posta denominata "Crediti", si fa rilevare che, anche viste le novità introdotte dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 9 novembre 2012 n. 192, da applicarsi alle transazioni concluse a decorrere dall'uno gennaio 2013, tenuto conto che:
  - la nostra Società ha buoni rapporti commerciali con i fornitori aziendali favoriti anche da una consolidata credibilità acquisita sul mercato in tema di onorabilità dei propri impegni;
  - la possibilità di rinunciare al credito maturato per interessi moratori da parte del soggetto avente diritto in ragione delle motivazioni esposte in precedenza nella esplicitazione della posta denominata "Crediti" cui si rinvia;
 si è evitato di iscrivere nel conto economico interessi passivi di mora imputabili per competenza a fronte di eventuali pagamenti scaduti ritenendo come sospeso il riconoscimento degli interessi medesimi sino al momento della effettiva eventuale percezione che costituisce fattispecie assolutamente straordinaria e non ricorrente;
- d) i debiti tributari includono le passività per imposte certe e di ammontare determinato e sono esposti al valore nominale.

Si precisa che:

- tra i debiti iscritti nel passivo non ci sono debiti con scadenza residua superiore a cinque anni. I finanziamenti di cui sopra scadono tutti entro l'esercizio 2025.

- nessun debito iscritto nel passivo risulta assistito da garanzia reale su beni sociali.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso banche	2.396.565	2.396.565
Debiti verso fornitori	2.261.939	2.261.939
Debiti verso imprese controllanti	1.218.547	1.218.547
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.216	43.216
Debiti tributari	118.852	118.852
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.644	80.644
Altri debiti	476.453	476.453
<b>Debiti</b>	<b>6.596.216</b>	<b>6.596.216</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 201 il socio unico Lucca Holding Spa ha erogato alla Lucca Riscossioni e Servizi Srl un finanziamento dell'importo complessivo di Euro 300.000,00. Tale finanziamento è fruttifero di interessi calcolati al tasso di interesse del 2% annuo (corrispondente al tasso praticato dai principali Istituti Bancari sulla base del rating di Gruppo Lucca Holding alla data di erogazione del finanziamento per operazione di finanziamento a primo rischio a breve termine). E' stato erogato dal socio unico allo scopo di consentire alla società di far fronte alle temporanee difficoltà di liquidità dovute dal sostentamento delle ingenti spese per l'avvio delle nuove attività affidate dal Comune di Lucca nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il socio unico Lucca Holding Spa ha erogato alla Gesam Energia Spa un finanziamento dell'importo complessivo di Euro 500.000,00. Tale finanziamento è fruttifero di interessi calcolati al tasso di interesse del 2% annuo.

Al 31.12.2020 l'importo di tali finanziamenti risulta pari ad Euro 61.576,95.

Relativamente a tali finanziamenti risultano non ricorrenti i presupposti di cui al secondo comma del medesimo articolo 2467 tenuto conto del fatto che la concessione è avvenuta al solo scopo di evitare il più oneroso ricorso a finanziamenti bancari.

## ***Ratei e risconti passivi***

Per tale voce si rinvia a quanto già specificato a commento della corrispondente voce iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale confermandone integralmente il contenuto anche per le appostazioni descritte nel passivo.

Allo scopo di adottare la massima trasparenza viene fornito di seguito il dettaglio della composizione della voce in oggetto.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	3.607	269.270	272.877
Variazione nell'esercizio	(1.586)	(85.301)	(86.887)
Valore di fine esercizio	2.021	183.969	185.990

In particolare la posta è costituita da:

- Ratei passivi su interessi su finanziamento bancario Credit Agricole calcolati dal 20.10.2020 al 31.12.2020 pari ad Euro 2.021.
- Risconti passivi iscritti per complessivi Euro 183.969 così suddivisi:
  - 1) Euro 105.519 che rappresentano quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi. In particolare risultano iscritti sul contributo che la Lucca Riscossioni e Servizi Srl ha ricevuto in data 30.04.2010, erogato dalla società Residence Montecarlo Srl, a copertura dell'esborso del maxicanone sostenuto al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria relativo all'unità immobiliare ove è posta la sede della società imputato al conto economico dei vari esercizi sulla base del principio della competenza economica e della correlazione tra i ricavi e costi di esercizio.
  - 2) Euro 78.450 che rappresentano la quota parte di una fattura del 2013.

## **Nota Integrativa Conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e quantificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### **Valore della produzione**

A sintetico commento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad Euro 8.897.621 sono così suddivisi:

Ricavi per call center	302.135
Ricavi per servizi di riscossione ordinaria e coattiva	1.345.640
Ricavi per servizi cimiteriali	1.774.779
Ricavi per illuminazione votiva	300.953
Ricavi per servizi energia SINERGO	3.730.062
Ricavi per servizi energia FOTOVOLTAICO	1.271.071
Ricavi per servizi energia VENDITA EE	172.981
<b>Totale</b>	<b>8.897.621</b>

#### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi pari ad Euro 850.983 sono così suddivisi

Fitti attivi	95.142
Storno costi per servizi di riscossione ordinaria e coattiva	27.585
Contributi in conto esercizio	18.715
Sopravvenienze attive	627.074
Altri ricavi e proventi	15.083
Risarcimento danni	67.384
<b>Totale</b>	<b>850.983</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

I ricavi sono conseguiti interamente in Italia.

## **Costi della produzione**

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 1.698.997 e sono così suddivisi:

Acquisto EE per contratto SINERGO	1.549.935
Acquisto EE per FOTOVOLTAICO	107.965
Altri acquisti per SINERGO E FOTOVOLTAICO	1.388
Acquisti per attività di riscossione	5.837
Acquisti per servizi cimiteriali	25.883
Altri acquisti generici	7.989
<b>Totale</b>	<b>1.698.997</b>

### **Costi per servizi**

I costi per servizi pari ad Euro 2.565.716 sono così suddivisi:

Costi per utenze	27.877
Costi per emolumenti amministratori	18.076
Costi per emolumenti sindaci revisori e collegio sindacale	25.220
Premi assicurativi	86.077
Canoni noleggio reti, cloud, centralino, trasmissione dati	36.279
Costi per servizi settore energia	627.496
Costi per servizi settore riscossione	669.419
Costi per servizi settore cimiteri	636.895
Commissioni e spese bancarie	26.976
Consulenze legali, tecniche, amministrative, notarili	259.548
Altri costi per servizi	151.853
<b>Totale</b>	<b>2.565.716</b>

### **Costi per godimento di beni di terzi**

I costi per godimento di beni di terzi pari ad Euro 864.253 sono così suddivisi:

Costi per canoni di leasing sede	62.909
Costi per canoni di leasing impianti FOTOVOLTAICO	560.798

Costi per concessione locali attività riscossione	26.383
Costi per canoni locazione magazzino	28.890
Canone concessione grandi impianti pubblicitari	87.500
Canoni utilizzo licenze	71.980
Altri costi	25.793
<b>Totale</b>	<b>864.253</b>

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state svalutate per un importo pari ad Euro 61.049 relativo a costi per migliorie Tribunale per contratto cessato prima della scadenza originariamente pattuita.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti sono stati svalutati per un importo pari ad Euro 79.465 relativo al contratto Sinergo per importi che saranno oggetto di eventuali definizioni nel corso dell'esercizio 2021.

### Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenza un saldo positivo pari ad Euro 1.438.

### Accantonamenti per rischi

La voce pari ad Euro 1.116.616 è relativa per Euro 25.491 all'accantonamento per rischi contestazioni e morosità sulla base dell'andamento delle riscossioni delle singole entrate comunali, per Euro 8.514 all'accantonamento effettuato per eventuali coperture future di costi di smontaggio di impianto fotovoltaico, per Euro 118.600 all'accantonamento effettuato per oneri futuri derivanti da manutenzioni/investimenti da effettuarsi nella sede del Tribunale di Lucca e per Euro 964.011 all'accantonamento prudenziale per far fronte alle richieste formalizzate da Gesam Reti Spa.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 98.899 sono così suddivisi:

IMU	28.258
Sopravvenienze passive	42.724
Valori bollati, diritti imposte e tasse varie	21.207
Altri costi	6.710
<b>Totale</b>	<b>98.899</b>

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli altri oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartiti:

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	86.963	2.982	89.945

La voce verso altri pari ad Euro 2.982 è così suddivisa:

Interessi passivi v/Lucca Holding Spa per prestiti fruttiferi	2.966
Altri	16
<b>Totale</b>	<b>2.982</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

I ricavi di entità o incidenza eccezionale che ammontano ad Euro 615.225 si riferiscono per Euro 413.475 alla transazione con la società Polis Spa e per Euro 201.750 al rilascio del fondo svalutazione crediti per importo esuberante.

### Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Gli oneri di entità o incidenza eccezionale, che ammontano ad Euro 42.724 si riferiscono principalmente a costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 ed ivi non imputati in quanto all'epoca non conosciuti.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

### Imposte correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.



Le imposte ammontano ad Euro 446.768 e sono relative per Euro 105.295 ad IRAP e per Euro 341.473 ad IRES.

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
<b>Imposte anticipate</b>				
Emolumento amm.ri non pagato	18.076	4.338	0	4.338
Emolumento amm.re non pagato (storno)	18.720	-4.493	0	-4.493
Accantonamento al fondo rischi contestazioni/morosità	25.491	6.118	0	6.118
Accantonamento al fondo rischi smaltimento impianti	8.514	2.043	0	2.043
Accantonamento al fondo rischi spese Tribunale	118.600	28.464	0	28.464
Accantonamento al fondo rischi contratto calore	964.011	231.363	0	231.363
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	79.465	19.072	0	19.072
Accantonamento al fondo svalutazione crediti (storno)	204.530	-49.087	0	-49.087
Accantonamento fondo spese vertenza Polis (storno)	663.475	-159.234	-31.980	-191.214
Accantonamento fondo spese arcate (storno)	54.633	-13.112	-2.633	-15.745
<b>TOTALE</b>		<b>65.472</b>	<b>-34.613</b>	<b>30.859</b>

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è quindi la seguente:

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
1. Imposte correnti (-)	- 341.473,00	-105.295,00
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	+65.472,00	-34.613,00
3. Variazione delle imposte differite (-/+)		
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	<b>-276.001,00</b>	<b>-139.908,00</b>

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Le imposte anticipate sono state rilevate perché esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui avverranno i riassorbimenti delle differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La società si trova in regime di consolidato fiscale nazionale, di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR, con la Lucca Holding Spa.

### Nota integrativa rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria: esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo le previsioni dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio e delle componenti non monetarie.

### Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

### ***Dati sull'occupazione***

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	4	27	3	35

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del commercio e del terziario, del settore funerario, acqua e gas e contratto per dirigenti dei servizi di pubblica utilità.

### ***Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci***

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.380	18.000

In data 17 Luglio 2020 è stato nominato un consiglio di amministrazione con un compenso pari ad Euro 18.000 annuo oltre CNPA come per legge. Fino a tale data la società era amministrata da un amministratore unico.

La società nel 2019 ha deliberato la nomina del collegio sindacale con un compenso di Euro 18.000 annuo oltre CNPA come per legge.

La società non ha concesso né agli amministratori né ai sindaci alcuna anticipazione o credito.

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.500	6.500

In data 21 Febbraio 2020 la società ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti alla società ACG Auditing & Consulting Group Srl con un compenso annuo pari ad Euro 6.500.

### **Titoli emessi dalla società**

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali**

La società non ha assunto impegni.

Non si rilevano passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Si presenta il seguente prospetto atto a fornire adeguata informativa in merito alle operazioni con parti correlate:

<b>Società</b>	<b>Crediti esposti nell'attivo dello stato patrimoniale del presente bilancio</b>	<b>Debiti esposti nel passivo dello stato patrimoniale del presente bilancio</b>	<b>Ricavi esposti nel conto economico del presente bilancio</b>	<b>Costi esposti nel conto economico del presente bilancio</b>
1) Lucca Holding Spa	7.800	286.996	0	2.972
2) Comune di Lucca	3.952.402	931.551	4.732.604	132.941
3) Gesam Reti Spa	129.513	39.950	103.059	21.973
4) Lucca Crea Srl	3.754	0	306	0
5) Sistema Ambiente Spa	0	1.957	0	5.781
6) Geal Spa	0	1.309	0	4.786

- 1) Lucca Holding S.p.A.: crediti v/Lucca Holding S.p.A. pari ad Euro 7.800 per rimborsi IRAP e debiti v/Lucca Holding S.p.A. pari ad Euro 61.577 per prestiti fruttiferi, pari ad Euro 11.110 per interessi su prestiti, pari ad Euro 6.802 per saldo assistenza PEF e pari ad Euro 207.507 per rapporti derivanti dal consolidato fiscale; costi pari ad Euro 2.966 per interessi su prestiti fruttiferi e pari ad Euro 6 per bollo su fatture.
- 2) Comune di Lucca: crediti e ricavi v/Comune di Lucca per call center e crediti e ricavi come da contratti di servizio sia per il settore riscossione sia per il settore cimiteriale e sia per il settore energia; debiti v/il Comune di Lucca per attività di riscossione, per diritti di segreteria per attività cimiteriale, per settore energia e per liquidazione Polis; costo v/il Comune di Lucca per il canone di concessione anno 2020, canone concessione grandi impianti pubblicitari e costi per impianto fotovoltaico anno 2020.
- 3) Gesam Reti S.p.A.: crediti v/Gesam Reti S.p.A. per affitti come da contratto di locazione e per incassi ricevuti dalla Gesam Reti S.p.A. dopo la scissione e riferiti alla gestione cimiteriale, ricavi per affitti; debiti e costi per pagamenti effettuati dalla Gesam Reti S.p.a. e riferiti a contratti e servizi trasferiti con la scissione.
- 4) Lucca Crea S.r.l.: crediti e ricavi per allacci temporanei durante la manifestazione.
- 5) Sistema Ambiente S.p.A.: debiti e costi per utenze rifiuti.
- 6) Geal S.p.A.: debiti e costi per utenze acqua.

Si attesta di non aver apposto nel corso dell'esercizio 2020 direttamente e/o indirettamente operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato con le imprese dalla stessa controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Il 2021 ha visto ancora in atto le misure legate alla pandemia Covid-19, causando concrete ripercussioni sul settore della riscossione in quanto ad oggi sono state prorogate dal legislatore al 30.06.2021 le sospensioni relative alle attività di riscossione coattiva, impedendo l'invio di nuovi flussi.

Inoltre, a causa della limitata circolazione delle persone, le sanzioni al codice della strada si attestano su valori più bassi rispetto al dato storico, incluse quelle nei confronti dei trasgressori esteri.

E' in corso con l'amministrazione comunale l'attività di revisione del disciplinare, in merito al quale non si è ancora giunti ad una stesura definitiva che dovrebbe essere raggiunta a breve.

In particolare rimangono da definire le modalità di affidamento degli impianti pubblicitari presenti sul territorio comunale, sia per quanto riguarda i grandi impianti il cui contratto è scaduto il 31.05.2021 ed è stato prorogato di 6 mesi, sia per quanto riguarda gli impianti privati sul territorio comunale.

Da segnalare infine che con l'intervenuta scadenza al 31/03/2021 del contratto per il servizio di call center per il Comune di Lucca, lo stesso è stato prorogato fino al 31/10/2021 ed è in corso un confronto con l'Amministrazione Comunale per programmare il nuovo affidamento, prevedendo l'inserimento di nuovi servizi, che qualitativamente andrebbero a migliorare il servizio offerto.

### **Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande più piccolo**

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale della società che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Lucca Holding Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Lucca
Codice fiscale (per imprese italiane)	01809840463

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Il derivato utilizzato con finalità di copertura per il rischio di tasso, connesso all'operazione di leasing per l'impianto fotovoltaico di Prato è scaduto nel corso del 2020.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da Lucca Holding S.p.A. i cui dati dell'ultimo bilancio vengono di seguito riportati:

### **Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento**

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	62.667.108	52.490.463
C) Attivo circolante	6.687.551	5.389.659
D) Ratei e risconti attivi	15.996	8.371
Totale attivo	69.370.655	57.888.493
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	40.505.467	40.505.467
Riserve	7.343.493	6.133.183
Utile (perdita) dell'esercizio	12.773.193	3.210.312
Totale patrimonio netto	60.622.153	49.848.962
B) Fondi per rischi e oneri	24.564	1.511
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.821	53.944
D) Debiti	8.646.871	7.967.563
E) Ratei e risconti passivi	16.246	16.513
Totale passivo	69.370.655	57.888.493

### **Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento**

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	14.021	25.357
B) Costi della produzione	317.132	340.516
C) Proventi e oneri finanziari	(38.766)	(77.105)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	13.075.455	3.543.283
Imposte sul reddito dell'esercizio	(39.615)	(59.293)
Utile (perdita) dell'esercizio	12.773.193	3.210.312

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Informativa di cui alla legge 4.08.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

Data Valuta	Dettaglio	Importo	Esercizio
16/01/2020	FT. 159E/2019 Pubblica ill.ne Servizio Elettrica "Sinergo" acconto 1° se. 2019 CAS	423.757,33 €	2019
31/01/2020	FT. 165E/2019 Servizio ill.ne colorata vari monumenti e allacci elettrici per manifestazioni istituzionali	12.306,25 €	2019
13/02/2020	ft. 1R/20 Call Center Dicembre	25.532,55 €	2019
13/02/2020	ft. 2R/20 Call Center Gennaio	25.532,55 €	2020
14/02/2020	ft. 5E/2020 Servizio gestione e manutenzione impianti termici e condizionamento del Comune di Lucca; finanziamento rapporti D/A con Gesam Energia	101.268,50 €	2020
17/02/2020	ft. 6E/2020 Pubblica illuminazione servizio energia elettrica "Sinergo" acconto IV trim. 2019 CAE	250.000,00 €	2019
20/02/2020	Ft. 7R/2020 Aggio incassi ordinari CdS - Rif. Rendiconti n. 11-24/2019	169.740,89 €	2019
20/02/2020	FT. 9R/2020 Aggio incassi ingiunzioni CdS - Rif. Rendiconti n. 11-24/2019	22.252,03 €	2019
20/02/2020	FT. 8R/2020 Aggio incassi violazioni amm.ve - Rif. Rendiconti n. 11-24/2019	10.543,81 €	2019
20/02/2020	ft. 144E/2019 allestimenti elettrici e forniture n. 2 postazioni di PMA	1.635,00 €	2019
03/03/2020	ft. 11R/20 solleciti RSA e pacchetti ass.li 2019	1.965,85 €	2019
04/03/2020	ft. 40R/20 boll.mense scolastiche set-ott19	3.645,15 €	2019
04/03/2020	ft. 20R/20 aggio solleciti trasporto scolastico apr-dic2019	189,18 €	2019
04/03/2020	ft. 37R/20 rimborso forf. Discarichi 2019 trasp. Scol.	32,00 €	2019
04/03/2020	ft. 19R/20 solleciti rist.scolastica 2019	3.592,43 €	2019
	ft. 35R/20 discarichi 2019 rist.scol.	144,00 €	2019
04/03/2020	ft. 41R/20 bollettazione trasporto scol. ANNO 2019/20	991,80 €	2019
05/03/2020	ft. 36R/20 rimborso discarichi settore commercio 2019	64,00 €	2019
05/03/2020	ft. 28R/20 ing. Sanz.amm.ve commercio 2019	389,10 €	2019
11/03/2020	FT. 92E/19 spegnimento e riaccensione pubblica ill.ne per manifestazione	110,00 €	2019
11/03/2020	ft. 143E/19 allestimento e fornitura energia per Lucca Comics	3.596,10 €	2019
02/04/2020	ft. 13E/20 ispezioneavidotti pubblica ill.ne per passaggio cavi	1.635,00 €	2019
03/04/2020	ft. 98E/19 servizi gestione calore anno 2017	8.715,96 €	2017
03/04/2020	ft. 99E/19 forniture gestione calore anno 2017	108.108,71 €	2017
06/04/2020	ft. 30R/20 al netto di n.c. 42R/20 - inserimento CdS estero 2019	88.904,66 €	2019

06/04/2020	ft. 27R /20 aggio ing. Sanz. Ambientali	617,95 €	2019
06/04/2020	ft. 33R/20 discarichi ing. Sanz. Ambientali	24,00 €	2019
06/04/2020	ft. 30R/20 al netto di n.c. 42R/20 - inserimento CdS estero 2019	52.953,34 €	2019
09/04/2020	ft. 21R/20 Aggio su soll. Prima Infanzia 2019	212,95 €	2019
15/04/2020	ft. 46R/20 Call Center Febbraio	25.532,55 €	2020
17/04/2020	ft. 12E/20 allestimenti elettrici forniture e servizi per eventi amm.ne comunale 2019	33.219,00 €	2019
23/04/2020	ft. 38/R al netto della n.c. 43/R rimborsi discarichi 2019 relativo ai Servizi Educativi Prima Infanzia 2019	8,00 €	2019
24/04/2020	ft. 10R/20 aggio ICP 2019 Rendiconti n. 10-24/2019	35.310,91 €	2019
24/04/2020	ft. 26R/20 ing. ICP lug-dic2019	885,50 €	2019
24/04/2020	ft. 29R/20 spese sentenze Comm. Tributaria	6,70 €	2019
24/04/2020	ft. 17R/20 aggio ing. Tares2014 Rendiconti n. 11-24/2019	2.550,19 €	2019
24/04/2020	ft. 18R/20 aggio ing. Tares 2015 Rendinconti 11-24/2019	4.387,75 €	2019
24/04/2020	ft. 23R/20 aggio ing. Cosap 2019	398,65 €	2019
24/04/2020	ft. 24R/20 aggio ing. Cosap 2019	1.498,00 €	2019
24/04/2020	ft. 32R/20 acc. IMU 2019	14.832,00 €	2019
24/04/2020	ft. 39R/20 spese acc. IMU	41.529,60 €	2019
24/04/2020	ft. 34R/20 rimborso discarichi 2019	2.744,00 €	2019
24/04/2020	ft. 49R/20 rimborso spese CdS 2018 Nivi	22.977,00 €	2018
24/04/2020	ft. 48R/20 Rimborso spese di notifica CdS ordinario 2018	2.988,00 €	2018
24/04/2020	ft. 31R/20 Notificazione avvisi di accertamento TASI 2019	18.672,00 €	2019
24/04/2020	ft. 51R/20 rimborso spese notifica CdS ordinario 2019	145.256,55 €	2019
24/04/2020	ft. 52R/20 rimborso spese notifica CdS ordinario 2019	32.220,00 €	2019
24/04/2020	ft. 10R/20 aggio ICP 2019 Rendiconti n. 10-24/2019	3.132,60 €	2019
24/04/2020	ft. 13R/20 aggio ing. ICI_IMU 2019	3.275,58 €	2019
24/04/2020	ft. 15R/20 aggio ing. IMU 2019	18.749,98 €	2019
29/04/2020	ft. 12R/20 aggio ing. ICI 2010-2011	1.019,53 €	2019
29/04/2020	ft. 14R/20 aggio ing. IMU 2014	15.249,47 €	2019



14/05/2020	ft. 35E/20 lavori adeguamenti impianti elettrici scuole comunali	216.408,04 €	2019
14/05/2020	ft. 36E/20 pubblica ill.ne servizio Sinergo saldo CAS 2019	509.866,63 €	2019
27/05/2020	ft. 50R/20 Pubbliche Affissioni 2° sem 2019	25.665,24 €	2019
29/06/2020	ft. 55R/2020 Call Center Aprile	25.532,55 €	2020
	ft. 55R/2020 Call Center Maggio	25.532,55 €	2020
06/07/2020	ft. 59R/20 Servizi Rist. Scolastica	5.263,75 €	2020
06/07/2020	ft. 58R/20 Servizi Rist. Scolastica	1.885,24 €	2019
16/07/2020	ft. 57R/20 Call Center Marzo	21.277,13 €	2020
	ft. 60R/20 Call Center Giugno	25.532,55 €	2020
28/07/2020	ft. 68E/20 consuntivo 2018 forniture gestione calore	78.582,74 €	2019
30/07/2020	ft. 67E/20 consuntivo 2019 forniture gestione calore	515.362,58 €	2019
03/08/2020	ft. 45E/20 contratto Sinergo acconto CAE 1° trim. 2020	400.000,00 €	2020
11/08/2020	ft. 69R/20 Aggio su solleciti Trasporto Scolastico gen-giu 2020	50,00 €	2020
11/08/2020	ft. 68R/20 Aggio su solleciti Ristorazione Scolastica gen-giu2020	339,75 €	2020
31/08/2020	ft. 73R/20 Call Center Luglio	25.532,55 €	2020
08/09/2020	ft. 62R/20 Aggio ICP Gen-Mag2020	78.538,70 €	2020
08/09/2020	ft. 63R/20 Aggio pubbliche affissioni Gen-Mag2020	10.300,78 €	2020
14/09/2020	ft. 79E/20 contratto Sinergo acconto CAE 2° trim. 2020	400.000,02 €	2020
25/09/2020	ft. 75R/20 Aggio CdS gen-mar20 - ordinario e ing. viol.amm.ve, viol. CdS	87.546,39 €	2020
30/09/2020	ft. 66R/20 ing. ICI-IMU gen-giu20	19.138,81 €	2020
30/09/2020	ft. 64R/20 aggio ICP giu2020	3.668,22 €	2020
30/09/2020	ft. 67R/20 ing. TARES gen-giu20	3.299,59 €	2020
30/09/2020	ft. 71R/20 ing. ICP gen-giu20	207,25 €	2020
30/09/2020	ft. 70R/20 ing. COSAP gen-giu20	916,60 €	2020
30/09/2020	ft. 65R/20 corr. Pubbliche Affissioni giu2020	1.810,47 €	2020
01/10/2020	ft. 84E/20 Contratto pubblica ill.ne Sinergo conguaglio CAE anno 2020	582.386,38 €	2019
14/10/2020	ft. 40E/20 contratto Sinergo eriodo 2019	300.673,65 €	2019

17/11/2020	ft. 25R/20 aggio ing. ICP 2019	203,70 €	2019
17/11/2020	ft. 16R/20 aggio ing. TARES 2013	2.307,35 €	2019
17/11/2020	ft. 22R/20 aggio ing. Cosap	85,95 €	2019
20/11/2020	ft. 72R/20 aggio ing. Sanzioni Ambientali gen-giu2020	191,80 €	2020
30/11/2020	ft. 80R/20 Call Center ago-set-ott2020	76.597,65 €	2020
07/12/2020	ft. 90R/20 Aggio su ingiunzioni Sanzioni Ambientali giu-set2020	173,25 €	2020
10/12/2020	ft. 86R/20 Aggio su solleciti Ristorazione Scolastica giu-set2020	138,55 €	2020
10/12/2020	ft. 87R/20 Aggio su solleciti Trasporto Scolastico giu-set2020	29,25 €	2020
10/12/2020	ft. 123E/20 contratto Sinergo acconto CAE 3° trim. 2020	400.000,00 €	2020
17/12/2020	ft. 83R/20 Cds apr-giu2020	35.971,46 €	2020
21/12/2020	ft. 93R/20 Call center novembre	25.532,55 €	2020
21/12/2020	ft. 42E/20 al netto della nc. 85E/20 Servizi gestione calore anno 2019	68.671,53 €	2019
23/12/2020	ft. 91R/20 solleciti RSA gen-set20	2.127,14 €	2020
29/12/2020	ft. 92R/20 rimborso spese notifica CdS ordinario gen-ago20	94.028,80 €	2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

**Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio** di Euro 252.999,19 il consiglio di amministrazione propone di destinare l'intero importo a riserva straordinaria.

**Nota Integrativa parte finale**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020 e la proposta di destinazione dell'utile come sopra indicato.

Lucca, 28 Maggio 2021

Il Presidente  
Avv. Pierfrancesco Petroni